



## CITTA' DI ALESSANDRIA

1810000000 - SETTORE Sviluppo Economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile

SERVIZIO 1810030000 - SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

N° DETERMINAZIONE  3	<b>OGGETTO:</b> OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - Proponente società S.V.A.B. S.r.l.. - Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 - Assoggettamento alla Fase di Valutazione
NUMERO PRATICA  30- Pratica N. 18100	

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

E	S	Cap.	Importo		Anno/Numero		Sub. Impegno	Bilancio	Note
			±	Euro	Impe.	Acce.			

DIVENUTA ESECUTIVA 28 dicembre 2018



## CITTA' DI ALESSANDRIA

1810000000 - SETTORE Sviluppo Economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile  
SERVIZIO 1810030000 - SERVIZIO SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Det. n. 3 / Pratica N. 18100 - 30

**OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Innesidamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - Proponente società S.V.A.B. S.r.l. - Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 – Assoggettamento alla Fase di Valutazione**

### IL DIRETTORE

#### PREMESSO CHE

con nota prot. n. 4464 del 27/09/2018 l'autorità competente Settore Urbanistica e Patrimonio – Servizio Programmazione e Pianificazione Attuativa della Città di Alessandria ha inviato all'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. la documentazione per l'avvio del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, del Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Innesidamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l. (come stabilito dall'art. 3 bis della L.R. n. 56/1977);

con nota datata 09.10.2018 protocollo n. 76790 l'Organo Tecnico comunale per la V.I.A. e la V.A.S. ha comunicato l'avvio del procedimento relativo alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Esecutivo Convenzionato in oggetto, convocando contestualmente la prima seduta della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona e simultanea per l'acquisizione del parere di ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, ASL AL e Provincia di Alessandria, in quanto soggetti con competenza ambientale ai sensi della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;

in data 31/10/2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi in modalità sincrona e simultanea, cui ha partecipato il tecnico incaricato dalla Società proponente S.V.A.B. S.r.l. e un rappresentante di ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, ma non hanno partecipato ASL AL e Provincia di Alessandria, pur avendo inviato i rispettivi pareri in tempo utile prima della Conferenza dei Servizi.

#### CONSIDERATO CHE

il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il 07.01.2019 (90 giorni dall'avvio del medesimo, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

in data 14.11.2018 si è tenuta la riunione dell'Organo Tecnico Comunale, istituito con D.G.C. n. 311 del 30.11.2011 per l'espletamento dei compiti assegnati al Comune dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), al fine di approfondire la disamina dell'intervento in oggetto prima della conclusione del procedimento e di esprimere il proprio parere motivato;

la documentazione relativa alla verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. del Piano Esecutivo Convenzionato in oggetto è stata pubblicata sul sito Web della Città di Alessandria ed è stato effettuato Determinazione Dirigenziale del 28 dicembre 2018 n. 3

l'avviso di avvenuto deposito all'Albo Pretorio comunale per una durata di 30 giorni, al termine dei quali non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

#### PRECISATO CHE

il Piano Esecutivo Convenzionato "S. Michele" riguarda la realizzazione di nuovi insediamenti industriali (attraverso la predisposizione di PEC), inoltre è prevista la realizzazione di aree destinate a parcheggi, a verde e a servizi sociali e la deviazione del tracciato della S.P. 31 nel tratto prospiciente l'area oggetto di intervento con realizzazione di rotatoria centrale per lo smistamento del traffico;

il sito di intervento è ubicato al margine nord del territorio comunale di Alessandra in località S. Michele, sulla destra della S.P. 31 del Monferrato in direzione Casale ed occupa un'area di superficie pari a complessivi mq 472.915,00.

#### CONSIDERATO CHE

il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. definisce al Titolo II della Parte Seconda le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani e programmi e stabilisce all'art. 35 che le regioni, ove necessario, adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del Decreto Legislativo entro 12 mesi dall'entrata in vigore, trascorso tale termine trovano diretta applicazione le norme nazionali ovvero le disposizioni regionali vigenti in quanto compatibili;

in attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale con apposita legge trova pertanto applicazione, nel caso della Regione Piemonte, l'art. 20 della Legge Regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i., il quale prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi alla luce dell'analisi di compatibilità ambientale;

con D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 la Regione Piemonte ha approvato i "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*";

con D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 la Regione Piemonte ha approvato le "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*", che contengono gli indirizzi e i criteri per lo svolgimento integrato dei procedimenti di V.A.S. per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, delle varianti agli strumenti urbanistici e degli strumenti urbanistici esecutivi, il cui Allegato 1 sostituisce, integrandolo, l'Allegato II della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica.

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.:

- definisce all'art. 3 bis i principi generali relativi all'integrazione della Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- prevede all'art. 43, comma 2 che "*Il progetto di piano esecutivo comprende gli elaborati di cui all'articolo 39, è assoggettato alle procedure di cui all'art. 40, comma 7*";
- prevede all'art. 40, comma 7) che siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e che non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;

il Piano Esecutivo Convenzionato in esame non risulta ricompreso in pianificazioni sovraordinate, già sottoposte al procedimento di V.A.S., che abbiano definito per l'area di intervento l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, per cui ai sensi della normativa attualmente in vigore risulta assoggettato alla fase di verifica preventiva della V.A.S..

#### PRESO ATTO CHE

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7, dalla L.R. 05.12.1977 n. 56, per gli strumenti di pianificazione sottoposti alla legge stessa, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente;

in base alla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e alla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, l'autorità competente assicura lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. per l'espletamento delle procedure di Valutazioni d'Impatto Ambientale (V.I.A.) di progetti di opere ed interventi e di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi (V.A.S.), che è stato istituito dall'Amministrazione Comunale mediante D.G.C. n. 311 del 30.11.2012, con revisione della composizione e del funzionamento effettuata con D.D. n. 2970 del 03/10/2018.

VISTI

il verbale della seduta del 31/10/2018 della Conferenza dei Servizi convocata in modalità sincrona e simultanea per l'acquisizione del parere dei soggetti con competenza ambientale ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, ASL AL e Provincia di Alessandria (posto agli atti);

i seguenti pareri (posti agli atti):

- parere di ASL AL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica (reso con nota datata 19/10/2018 protocollo n. 107331 e pervenuto in data 22/10/2018 ns. protocollo n. 80184), il quale conclude che: *“(omissis) si ritiene che, circa gli aspetti igienico-sanitari di nostra competenza, il Piano esecutivo Convenzionato “Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele”, sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31, debba essere assoggettato alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), individuando già le tipologie di attività inserite nel nuovo Impianto Industriale, con esclusione di quelle più impattanti per la salute del vicinato”;*
- parere Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale (reso con nota datata 31/10/2018 protocollo n. 77478 e pervenuto in data 31/10/2018 ns. protocollo n. 83323) e allegato parere della Direzione Viabilità e Trasporti datato 30/10/2018 n.p.g. 77249 contenente osservazioni e prescrizioni relative al progetto stradale di modifica dell'asse della S.P. 31, il quale conclude che: *“Si ritiene che il progetto presentato racchiuda in sé molti punti critici che fanno emergere giustificate perplessità sull'attuazione del PEC così come configurato. Si ritiene opportuno che alcune delle scelte avanzate vengano riviste sotto un profilo più approfondito e che venga effettuata una riflessione sulle possibili alternative di utilizzo delle aree da adibire a servizi. Questo grado di approfondimento dovrà essere esteso anche ad una maggiore specificazione delle attività industriali che potranno occupare il PEC la cui natura consentirà di effettuare una più accurata analisi degli impatti ambientali correlati. Sulla base di quanto sopra argomentato, si ritiene necessaria la sottoposizione alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica”;*
- parere di ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est (reso con nota datata 06/11/2018 protocollo n. 98127 del 09/11/2018 e pervenuto in data 12/11/2018 ns. protocollo n. 85890), il quale conclude *“per quanto di competenza che ad oggi non vi siano gli elementi per poter effettuare una valutazione sufficientemente esaustiva delle possibili ricadute ambientali derivanti dall'attuazione delle previsioni del PEC, così come presentato”;*

il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. che si è svolta in data 14/11/2018 (posto agli atti), che si conclude con il parere motivato dell'Organo Tecnico, nel quale si conclude che il Piano Esecutivo Convenzionato “Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele”, sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l., debba essere assoggettato alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli articoli da 13 a 18 del Titolo II della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di acquisire gli elementi necessari per effettuare una valutazione sufficientemente esaustiva delle possibili ricadute ambientali derivanti dall'attuazione delle previsioni del PEC, recependo a tal fine in fase di redazione del rapporto ambientale le osservazioni, richieste di integrazioni / approfondimenti e modifiche progettuali emerse nel corso dell'istruttoria e riassunte nel parere motivato stesso.

Determinazione Dirigenziale del 28 dicembre 2018 n. 3 4

## VISTO ALTRESÌ

il parere di ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est (reso con nota datata 13/11/2018 prot. n. 99076 e pervenuto in data 13/11/2018 ns. protocollo n. 86268) relativo alla documentazione di impatto acustico redatta dal tecnico incaricato avente per oggetto "S.V.A.B. S.r.l. con socio unico – Valutazione di Clima Acustico per un Piano esecutivo Convenzionato in progetto in località S. Michele ad Alessandria" nel quale si conclude che *"In riferimento alla documentazione presentata, non si ritiene di poter esprimere alcun tipo di parere in quanto la valutazione di clima acustico relativa a nuova zona industriale non risulta prevista nella normativa vigente"*.

## PRESO ATTO

che, sulla base dei verbali e dei pareri sopra citati, tutti i soggetti intervenuti nel procedimento si sono espressi in merito alla necessità di assoggettare alla Fase di Valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l.

## VISTE

le richieste di integrazioni / approfondimenti e modifiche progettuali emerse nel corso dell'istruttoria e riassunte nel parere motivato dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. riportato a conclusione del verbale della seduta dell'Organo Tecnico stesso che si è svolta in data 14/11/2018 (posto agli atti).

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

l'Organo Tecnico Comunale ha stabilito che in fase di valutazione del procedimento di V.A.S. dovrà essere verificata, come richiesto dalla Provincia di Alessandria nel parere acquisito in fase istruttoria, la necessità di assoggettare il progetto di modifica della viabilità al procedimento di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) provinciale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., Allegato B2 cat. n. 28, e il progetto di realizzazione dei parcheggi al procedimento di verifica di V.I.A. di competenza comunale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. Allegato B3 cat. n. 7.

## RITENUTO

necessario sottoporre il Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l. alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli articoli da 13 a 18 del Titolo II della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., vista la vigente normativa, analizzati i contenuti della documentazione predisposta dai tecnici incaricati dal soggetto proponente, visto il verbale della Conferenza dei Servizi e della riunione dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. con allegato parere motivato e i pareri pervenuti da ASL AL, ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est e Provincia di Alessandria.

DATO ATTO che per la presente Determinazione Dirigenziale è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

VISTO il Decreto Sindacale n. 67 del 21/12/2017 con cui viene assegnato all'Ing. Marco Italo Neri l'incarico di Direttore del Settore Sviluppo Economico, Marketing territoriale, Sanità, Ambiente e Protezione civile.

VISTO il D.Lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 41 dello Statuto Comunale.

## VISTI

- il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008;
- la D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;
- la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 41 dello Statuto della Città di Alessandria.

#### DETERMINA

1. DI CONCLUDERE il procedimento relativo alla Fase di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del Titolo II della Parte Seconda del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i., della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, del Piano Esecutivo Convenzionato "Nuovo Insediamento Industriale in località S. Michele", sito in Alessandria, località S. Michele S.P. 31 - proponente società S.V.A.B. S.r.l., stabilendo la necessità di assoggettare il Piano Esecutivo stesso alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli articoli da 13 a 18 del Titolo II della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni in premessa indicate.
2. DI STABILIRE CHE, in fase di redazione del rapporto ambientale per l'avvio della fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), debbano essere recepite le osservazioni, richieste di integrazioni / approfondimenti e modifiche progettuali emerse nel corso dell'istruttoria e riassunte nel parere motivato dell'Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S. e di seguito riportate in modo dettagliato:
  - a) Con riferimento agli aspetti di impatto acustico, prevedere che la domanda per il rilascio del Permesso di Costruire comprenda la valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, riferita a ciascuna attività e all'area industriale nel suo complesso; la suddetta documentazione dovrà ricalcare fedelmente i criteri dettati dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004 e dovrà fornire gli elementi necessari per prevedere nel modo più accurato possibile gli effetti acustici derivanti dalla realizzazione di quanto in progetto e dal suo esercizio, in corrispondenza dei ricettori, nonché indicare gli eventuali interventi di mitigazione e le modalità operative che saranno adottati dal proponente al fine di rispettare i limiti di legge; inoltre la valutazione previsionale, sulla base della suddetta D.G.R., dovrà analizzare l'impatto acustico generato in fase di realizzazione nei siti di cantiere e dovrà indicare tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi che saranno adottati per minimizzare il disturbo e rispettare i limiti (assoluto e differenziale) vigenti, fatte salve le eventuali deroghe per le attività rumorose temporanee.
  - b) Utilizzare il testo "Linee Guida per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA)", adottate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 30-11858 del 28/07/2009, previste dall'art. 21 del Piano Territoriale Regionale (approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21/07/2011), quale riferimento per la progettazione e la gestione dell'area industriale oggetto del PEC.
  - c) Il progetto stradale di modifica dell'asse della S.P. 31, con inserimento di una rotonda in posizione mediana, deve rispettare le osservazioni e prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità 1 e Trasporti datato 30/10/2018 n.p.g. 77249, allegato al parere della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale datato 31/10/2018 n.p.g. 77478.
  - d) Realizzare e presentare uno studio idrogeologico, condotto in un arco di tempo ragionevole, al fine di definire esattamente la profondità della falda e le sue oscillazioni stagionali.
  - e) Mantenere un franco di almeno 1,5 m tra il fondo dei tre laghetti per la raccolta delle acque meteoriche posti in adiacenza alla S.P. 31 e la massima escursione stagionale della falda sottostante, sulla base dei risultati dello studio idrogeologico di cui al precedente punto 4), al fine di garantire la separazione dalla falda freatica delle acque dei tre laghetti, interferenza vietata dall'art. 104 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dimensionare i laghetti sulla base dell'effettivo apporto idrico richiesto dalle aree verdi dell'area industriale.
  - f) Descrivere e valutare gli impatti legati al consumo di suolo causato dalla realizzazione del nuovo PEC, considerando che la Classe 2 di capacità d'uso dei suoli attribuita all'area non può ritenersi Determinazione Dirigenziale del 28 dicembre 2018 n. 3

scadente dal punto di vista dell'utilizzo a scopi agricoli e che l'area ad oggi è interamente utilizzata a tale scopo e priva di fabbricati, ponendo particolare attenzione alla descrizione degli impatti causati dall'impermeabilizzazione dell'area e alle possibili mitigazioni degli stessi.

- g) Descrivere in modo maggiormente approfondito le misure di mitigazione e compensazione relative alla flora, tramite un maggior dettaglio delle sistemazioni a verde con individuazione delle tipologie (prato, arbusti, piante ad alto fusto, ecc.) e delle specie utilizzate anche su planimetria, prevedendo la piantumazione di essenze arboree ed arbustive a rapido accrescimento, che necessitino di maggiori quantitativi d'acqua solo nelle fasi iniziali di attecchimento, corrispondenti in linea di massima ai primi due anni dalla messa a dimora.
- h) Riconsiderare la realizzazione del lago ad uso pesca sportiva quale soluzione per l'area a servizi sociali prevista dal PEC, individuando alternative progettuali meno impattanti sulle acque sotterranee anche sulla base delle potenziali esigenze ricreative dei dipendenti dei futuri stabilimenti industriali.
- i) In caso di mantenimento del lago ad uso pesca sportiva, motivare adeguatamente tale scelta anche sulla base del rapporto impatti ambientali - benefici, e progettare il lago in modo da assicurare il rispetto di un franco di almeno 1,5 m tra il fondo del lago e la massima escursione stagionale della falda sottostante, come definita sulla base dello studio idrogeologico di cui al precedente punto 4), inoltre prevedere un habitat lacustre adatto all'ittiofauna con la messa a dimora di piante acquatiche sulle sponde e sul fondo del lago, idonee anche a creare zone di rifugio, riproduzione e nutrimento.
- j) Dettagliare le modalità di gestione degli inerti provenienti da tutti gli scavi necessari per la realizzazione dell'area industriale.
- k) Valutare l'efficacia del recapito delle acque di seconda pioggia provenienti dall'area del PEC nel lago ad uso irriguo dell'Azienda Agricola Annonese, in termini di capacità di smaltimento considerato che l'utilizzo di tali acque è sicuramente maggiore nel periodo estivo per esigenze colturali, quando l'apporto idrico dalle aree del PEC è minimo, mentre nei periodi maggiormente piovosi come quello autunnale non sono presenti particolari esigenze di irrigazione delle colture.
- l) Valutare l'impatto sul rio Massa derivante dal convogliamento delle acque di seconda pioggia provenienti dall'area del PEC nel lago dell'Azienda Agricola Annonese, attualmente alimentato dal rio Massa stesso, considerando l'assetto idraulico complessivo della zona interessata dal PEC con riferimento ai periodi particolarmente piovosi, quando il riempimento del lago con le acque piovane del PEC potrebbe influire negativamente sulle sue attuali funzioni di bacino scolmatore delle acque del rio Massa, creando possibili criticità in termini di capacità di smaltimento delle acque da parte del reticolo idrografico a valle dell'area del PEC.
- m) Descrivere le caratteristiche progettuali del sistema di pompaggio e della linea per il convogliamento delle acque di seconda pioggia raccolte nell'area del PEC verso il bacino idrico ad uso irriguo esistente e localizzato presso l'Azienda Agricola Annonese, descrivendone la fattibilità tecnico-economica considerato il dislivello presente tra le due aree (il PEC si trova a valle del lago).
- n) Acquisire e allegare il nulla osta all'utilizzo delle acque di seconda pioggia provenienti dalle aree pavimentate del PEC da parte dell'Azienda Agricola Annonese o di altro soggetto proprietario del bacino.
- o) Definire il soggetto responsabile del funzionamento e della manutenzione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia e del sistema di pompaggio e della linea per il convogliamento delle acque di seconda pioggia al bacino irriguo dell'Azienda Agricola Annonese, descrivendo se necessario le forme contrattuali da prevedere tra le parti per formalizzare obblighi e responsabilità, con particolare riferimento alla garanzia di un tempestivo intervento in caso di malfunzionamenti, soprattutto in occasione di criticità idrauliche determinate da eventi meteorologici intensi.

- p) Presentare una revisione complessiva e dettagliata delle soluzioni progettuali finalizzate a garantire l'invarianza del bilancio idraulico attualmente esistente nell'area, tenendo in considerazione i risultati dello studio idrogeologico di cui al precedente punto 4), le richieste di mantenere un franco di almeno 1,50 m tra il fondo dei laghetti posti in adiacenza alla S.P. 31 e la massima escursione stagionale della falda e di rivedere la presenza del lago a uso pesca sportiva a favore di un'altro utilizzo e in ogni caso di prevedere anche per esso il rispetto di un franco di almeno 1,5 m dalla massima escursione della falda, nonché i risultati delle valutazioni sull'utilizzo del bacino irriguo dell'Azienda Agricola Annonese e relativo impatto sul rio Massa di cui ai precedenti punti 11) e 12); le soluzioni progettuali individuate devono essere analizzate anche dal punto di vista della loro sostenibilità tecnico-economica, definendo i soggetti che si faranno carico della gestione delle opere previste dalle soluzioni prospettate e relativi costi.
- q) Al fine di effettuare una congrua analisi degli impatti ambientali legati alla realizzazione della nuova area industriale e dei conseguenti possibili effetti sulle componenti ambientali direttamente e indirettamente coinvolte, dettagliare la tipologia di attività industriali che si potrebbero insediare nell'area, almeno in via preliminare per quanto possibile in relazione alla definizione progettuale raggiunta dal PEC, proponendo l'esclusione delle tipologie di attività considerate maggiormente impattanti sulla base dello studio e descrizione della realtà territoriale circostante (es. vocazione agricola dell'area circostante con presenza di cascine abitate ed allevamenti di bestiame, presenza di centri abitati con edifici scolastici, impianti sportivi e servizi vari per la popolazione, presenza di una struttura carceraria, caratteristiche della falda sotterranea, ecc.).
- r) Individuare e valutare gli impatti sulla qualità dell'aria, sulla base della descrizione delle potenziali attività produttive che potranno insediarsi nell'area di cui al punto precedente, con riferimento sia alla specifica attività in esercizio nel lotto produttivo sia all'eventuale traffico indotto in termini di mezzi afferenti l'area.
- s) Descrivere le soluzioni progettuali per la pedonalità dell'area e per le connessioni con fermate / soste del trasporto pubblico.
- t) Prevedere il perseguimento dell'autonomia energetica per le attività industriali che andranno ad insediarsi nell'area del PEC.
- u) Analizzare anche gli scenari a medio – lungo periodo di sviluppo del PEC, con particolare riferimento alle alternative in caso di mancata attivazione degli insediamenti e quindi alle modalità di riassetto dell'area anche in termini di effetti ed interazioni ambientali, che potrebbero notevolmente modificarsi.
3. DI STABILIRE CHE in fase di valutazione del procedimento di V.A.S. dovrà essere verificata la necessità di assoggettare il progetto di modifica della viabilità al procedimento di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) provinciale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., Allegato B2 cat. n. 28, e il progetto di realizzazione dei parcheggi al procedimento di verifica di V.I.A. di competenza comunale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. Allegato B3 cat. n. 7.
4. DI STABILIRE CHE, come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, la conclusione del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica venga messa a disposizione del pubblico utilizzando la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web della Città di Alessandria.
5. DI DISPORRE l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al soggetto proponente dell'intervento Soc. S.V.A.B. S.r.l. e ai seguenti soggetti con competenza ambientale intervenuti nel procedimento:
- ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est;
  - ASL AL – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente – Servizio V.I.A. – V.A.S. – I.P.P.C.



8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria per giorni 15.
9. DI INFORMARE che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

**IL DIRETTORE**

**F.to Ing. Marco Neri**

IL DIRETTORE NERI MARCO ITALO< HA APPOSTO LA FIRMA DIGITALE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i. IN DATA 28 dicembre 2018

**ATTESTAZIONI E VISTI**  
**SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.**

Il Responsabile del 1810000000 - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE, Ing. Neri Marco Italo, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 28 dicembre 2018

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**Publicata all'albo pretorio on line del Comune con pubblicazione numero 4 il 03 gennaio 2019 e per giorni 15**

**p. IL DIRETTORE  
Dott.ssa Daniela Boccardo**